



**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO**

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (D.P.P.)  
ESERCIZIO 2019**

**INDICE**

Premessa	p. 1
Disponibilità economica	p. 1
Attività Erogativa Diretta	p. 2
Linee guida	p. 2
Modalità operative	p. 3
Destinatari dell'attività	p. 3
Iter procedurale della sessione erogativa unica	p. 4
Attività Erogativa Indiretta	p. 4
Destinazione delle risorse nei settori	p. 5

***Predisposto dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza dell'8/10/2018  
Approvato dal Consiglio generale nell'adunanza del 19/10/2018***

## **Premessa**

Per disposizione statutaria entro il mese di ottobre di ogni anno il Consiglio generale approva il Documento Programmatico Previsionale dell'attività della Fondazione relativo all'esercizio successivo, predisposto dal Consiglio di amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio generale stesso.

Sempre ai sensi di Statuto ogni tre anni la Fondazione è chiamata a determinare, sulla base dei bisogni del territorio di riferimento, i settori rilevanti ed eventualmente altri settori d'intervento, da scegliere fra i settori ammessi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c bis) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153.

Per il triennio 2017-2019, a conclusione di un attento vaglio delle esigenze espresse dalla comunità di riferimento, gli Organi della Fondazione hanno ritenuto di rinnovare il sostegno alle categorie sociali più deboli nell'attuale contesto ed alla promozione del capitale umano, individuando così come "settori rilevanti" ed unici di intervento "Arte, Attività e Beni Culturali", "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" e "Educazione, Istruzione e Formazione".

## **Disponibilità economica**

Il Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2019 si pone in un'ottica di continuità con i Piani 2017 e 2018 nelle sue dimensioni fondamentali: risorse disponibili, fonti di finanziamento, linee guida dell'attività erogativa.

Per l'esercizio 2019 si conferma pertanto la disponibilità di 750.000 euro, importo finanziato ricorrendo a fondi pre-costituiti, in ossequio al principio del "conseguito" da alcuni esercizi adottato.

Più precisamente, per la copertura delle erogazioni, si farà ricorso al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" che in sede di chiusura del bilancio 2017 presentava una consistenza di 2.203.227 euro in grado, quindi, di coprire integralmente gli impegni dell'esercizio in corso e quelli previsti per il 2019 per un importo complessivo di 1.500.000 euro.

La definizione dell'importo da destinare all'attività erogativa discende da considerazioni di ordine diverso che ben si coniugano nel rappresentare la realtà del nuovo corso di vita della Fondazione.

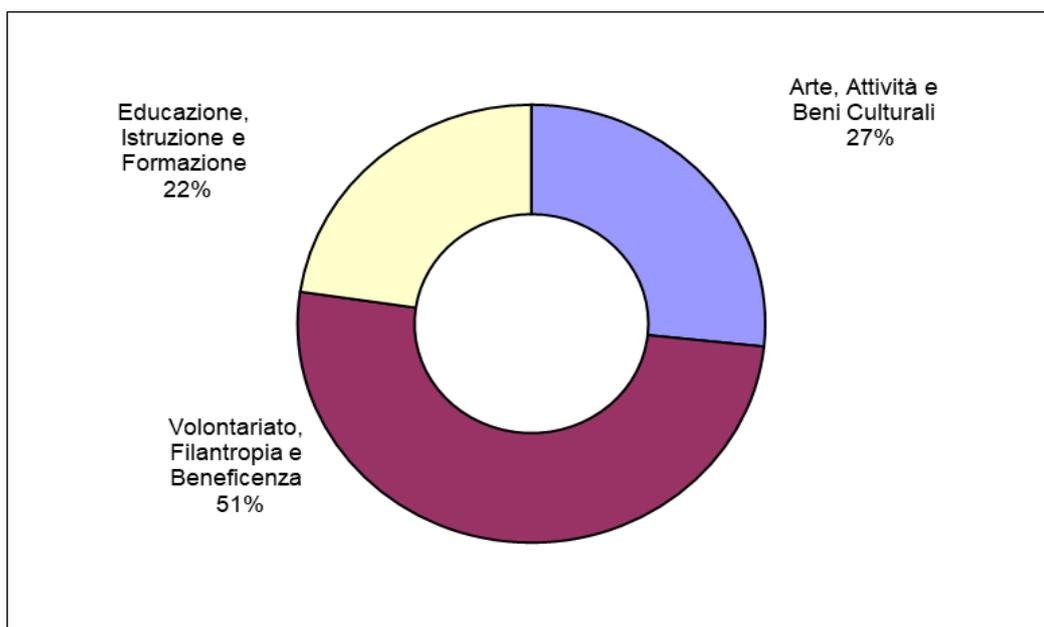
La prima si fonda sull'evidenza riscontrata della possibilità di sovvenire con l'importo di 750.000 euro alle più pressanti necessità rilevate nel territorio nell'ambito dei settori di intervento.

La seconda va ricondotta ad un punto di equilibrio sostenibile individuato, al momento di ridefinire i termini della nuova operatività, quale attendibile risultato, in un arco temporale di medio periodo, di una nuova allocazione delle risorse disponibili e di una politica di efficientamento della struttura dei costi.

La distribuzione delle risorse stanziare nell'ambito dei diversi settori di intervento è rappresentata nella sottostante tabella.

<b>SETTORI</b>	<b>Attività erogativa diretta</b>	<b>Attività erogativa indiretta</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Arte, Attività e Beni Culturali	150.000	50.000	200.000	27%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	330.000	50.000	380.000	51%
Educazione, Istruzione e Formazione	170.000	-	170.000	22%
<b>Totali</b>	<b>650.000</b>	<b>100.000</b>	<b>750.000</b>	<b>100%</b>

Tale importo consente di mantenere le erogazioni a livello complessivo in linea con quelle del 2018.



## **ATTIVITA' EROGATIVA DIRETTA**

### **Linee guida**

Nell'ambito dell'attività erogativa diretta la Fondazione intende confermare il proprio sostegno ad organizzazioni della società civile, fondamentali infrastrutture il cui operato di comprovata eccellenza interpreta le esigenze della collettività di riferimento in ciascun settore.

In un contesto di contenute disponibilità risulta quanto mai opportuno infatti rafforzare ed accentuare i rapporti con tali realtà presenti in tutti i settori di intervento della Fondazione al fine della promozione di un comune benessere e di una coesione sociale, per migliorare il tessuto delle relazioni umane favorendo un clima di fiducia e reciproca comprensione.

L'apporto offerto è sempre in un'ottica sussidiaria e non suppletiva, quale strumento per catalizzare risorse ed energie del territorio al fine di accrescere le capacità sociali di creare soluzioni ai problemi.

Il sostegno della Fondazione si configura in un contributo sia di gestione per l'attività svolta da realtà di eccellenza, sia correlato a progettualità specifiche preventivamente individuate.

In quest'ultimo contesto la Fondazione intende promuovere collaborazioni con gli Enti e le Istituzioni preposte nei settori del sociale ed educativo al fine di elaborare una progettualità mirata che eviti sovrapposizioni e diseconomie, integri le competenze dei diversi attori, diffonda le buone prassi, attivi azioni di sistema di maggiore impatto. In tal senso la Fondazione intende perseguire la propria mission anche quale soggetto che mette al servizio del territorio non solo risorse economiche, ma anche competenze, coordinamento, azioni di facilitazione con l'obiettivo di creare sinergie sociali efficaci.

Nella scelta della distribuzione delle risorse la Fondazione conferma ancora una volta la volontà di privilegiare il "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", area che nell'attuale contesto socio-economico si presenta più fragile e bisognosa, contenitore ampio che raccoglie molteplici emergenze territoriali.

### **Modalità operative**

La principale modalità di intervento attraverso cui la Fondazione interverrà sul territorio nel 2019 è rappresentata dalle erogazioni a progetti di terzi, sollecitati tramite avviso pubblico, con relativa sessione erogativa unica.

L'avviso, pubblicato sul sito internet della Fondazione, inviterà i soggetti del territorio di riferimento - pubblici e privati no profit aventi personalità giuridica – a presentare le loro progettualità nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione. Il **termine di ricezione delle domande è previsto per il 10 maggio 2019**.

L'avviso pubblico con relativa scadenza temporale consentirà di agevolare il processo di comparazione e selezione delle proposte raccogliendo le progettualità del territorio, in relazione ai vari settori di intervento della Fondazione.

La Fondazione si riserva inoltre di intervenire anche al di fuori della sessione erogativa sopra prevista a fronte di esigenze urgenti, di carattere emergenziale ed imprevedibile, secondo differenti modalità.

Se necessario, la Fondazione si avvarrà, negli ambiti in cui riscontri particolari necessità da sovvenire, anche dello strumento del bando per stimolare il territorio a presentare richieste coerenti con un obiettivo specifico sollecitando l'iniziativa, la creatività, la competizione tra i soggetti potenzialmente interessati.

### **Destinatari dell'attività**

La Fondazione opera prevalentemente nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino ove ha operato storicamente la Cassa di Risparmio di Pesaro.

Sulla base delle norme regolamentari vigenti possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi propri e dei progetti o iniziative proposti.

I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso:

- essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;
- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- operare nei settori di intervento della Fondazione, possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità della progettualità proposta;
- non avere finalità di lucro.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali di cui al d.lgs. 24 marzo 2006 n. 155 e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- partiti o movimenti politici;
- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- organizzazioni sindacali o di categoria nonché associazioni sportive di natura sia professionale sia dilettantistica salvo il caso in cui i fini perseguiti siano ritenuti particolarmente rilevanti ed in sintonia con le finalità istituzionali della Fondazione.

## **Iter procedurale della sessione erogativa unica**

### **Presentazione delle istanze**

I soggetti interessati sono chiamati a presentare le richieste su apposita modulistica disponibile sia sul sito internet, sia presso la sede della Fondazione.

Dalle richieste devono in particolare risultare i seguenti elementi:

- la professionalità e l'esperienza del proponente nel settore;
- l'oggetto della richiesta;
- il bisogno a cui si vuole sopperire;
- la tipologia dei beneficiari e l'area geografica a cui è diretta;
- le modalità di realizzazione;
- gli obiettivi previsti, i risultati attesi ed i benefici per la collettività che possono derivare;
- i tempi di realizzazione;
- il piano economico-finanziario con l'ammontare del contributo richiesto e le altre forme di finanziamento, nonché la sostenibilità nel tempo;
- le forme di comunicazione e promozionali ipotizzate;
- gli elementi considerati significativi come indicatori per valutare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati e l'impatto dell'intervento sul territorio.

### **Istruttoria e valutazione**

Verificati gli aspetti formali e la rispondenza ai requisiti fissati dall'apposito Regolamento dell'Attività Istituzionale, le istanze vengono valutate alla luce della loro rispondenza alle linee programmatiche inserite nel Documento Previsionale e tenendo altresì conto:

- della capacità di lettura del bisogno, dell'adeguatezza e dell'efficacia della soluzione proposta;
- delle caratteristiche dei soggetti proponenti in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di analoghi progetti o iniziative;
- dei profili innovativi del progetto o iniziativa in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative o di impiego delle risorse;
- della coerenza e fattibilità economica con riguardo ai mezzi per raggiungere gli obiettivi preposti, nonché della sostenibilità finanziaria nel tempo;
- dell'esistenza di altri finanziamenti e della loro consistenza;
- della non ripetitività della domanda o del richiedente;
- di modalità comunicative efficaci;
- della previsione di strumenti ed indicatori di monitoraggio che rilevino l'efficacia e misurino la soddisfazione dell'utenza.

### **Rendicontazione e monitoraggio**

L'erogazione dei contributi è effettuata, di norma, a consuntivo previa verifica dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute. In situazioni adeguatamente motivate, l'erogazione può essere parzialmente e limitatamente anticipata.

## **ATTIVITÀ EROGATIVA INDIRECTA**

L'attività erogativa indiretta consiste nella destinazione di alcuni spazi di Palazzo Montani Antaldi all'operato culturale e sociale di alcune realtà del territorio, con l'assunzione dei costi relativi alla fornitura di servizi logistici e del personale sostenuti dalla Fondazione.

## **Destinazione delle risorse nei settori**

### **ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI – € 200.000**

Le risorse disponibili per il presente settore ammontano ad € 200.000, di cui € 50.000 quale erogazione indiretta volta alla copertura di servizi offerti ad Enti ed associazioni del territorio. Come già anticipato, si tratta in particolare dei servizi ed oneri connessi all'utilizzo dell'Auditorium ed al loro coordinamento, nonché dei costi di gestione ordinaria degli spazi concessi alla Fondazione "G. Rossini" per la sua prestigiosa biblioteca musicale ed al Comune di Pesaro per il costituendo Museo rossiniano. Il tutto al fine di assolvere all'importante ruolo di catalizzatore di iniziative culturali della provincia facendo vivere di vita propria Palazzo Montani Antaldi.

Parallelamente, nella consapevolezza della capacità della cultura di contribuire alla costruzione di una società più coesa ed aperta al dialogo e di come il settore possa offrire strumenti efficaci per una migliore qualità di vita, la Fondazione intende destinare le risorse a:

- soggetti che per storicità di presenza, riconosciuta autorevolezza, livello di produzione culturale e ricaduta sociale del loro operato sono ritenuti meritevoli di un sostegno per le molteplici progettualità o per la realizzazione delle loro attività istituzionali. Tale finalità soddisfa l'impegno artistico-culturale della Fondazione nei punti cardini del territorio quali Pesaro, Urbino, il Montefeltro;
- realtà istituzionali e associative del restante territorio ed in particolar modo delle zone più lontane dai circuiti culturali più noti ma spesso promotrici di un'offerta letteraria, musicale, teatrale, espositiva e conservativa di elevata qualità, concepita quale mezzo di coesione sociale in grado di valorizzare le potenzialità presenti anche in termini di capitale umano.

### **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA - € 380.000**

Prosegue la particolare attenzione al settore, a cui sono stati destinati complessivamente € 380.000. Di questi, € 50.000 sono stati destinati all'attività erogativa indiretta, tramite l'offerta di spazi della propria sede di Palazzo Montani Antaldi e la prestazione di servizi da parte di una unità del personale in carico alla Fondazione parzialmente destinata alle necessità organizzative della Fondazione Caritas Pesaro Onlus.

I rimanenti € 330.000 rientrano nell'attività erogativa diretta volta al sostegno di iniziative di assistenza e tutela delle categorie più deboli e marginali al fine di favorire il benessere sociale della comunità di riferimento.

In tale contesto la Fondazione, per tentare di fronteggiare la crisi che da tempo interessa il nostro Paese e la conseguente e progressiva contrazione delle disponibilità degli Enti pubblici e dei soggetti istituzionali, intende privilegiare gli interventi ed i progetti volti a creare una rete di protezione nei confronti delle fragilità, con la finalità di integrarle nella società. L'ambito di intervento è piuttosto vasto e va dal disagio psichico e sociale alle nuove povertà fino al sostegno assistenziali di malati, a favore di approcci che:

- privilegino la promozione della persona (sia essa anziana, giovane in stato di disagio, disabile, tossicodipendente, ecc.) valorizzandone l'autonomia (frutto dell'interazione delle capacità individuali e l'ambiente familiare e sociale), l'autodeterminazione e la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria;
- migliorino le condizioni di vita dei soggetti in condizioni di povertà economica ed educativa, con una particolare attenzione ai minori;
- attivino percorsi di inclusione socio-lavorativa;
- valorizzino e sostengano il nucleo familiare.

Queste le finalità dell'azione di intervento:

- l'attività di gestione di quanti operano nel settore, il cui intervento risulta indispensabile alla collettività. Si tratta di Enti locali e religiosi, Associazioni, Istituzioni, Cooperative impegnati ad affrontare le tematiche legate alla menomazione psico-fisica, alla malattia, alle dipendenze, al disagio minorile, all'integrazione degli immigrati, alla popolazione anziana, alla vulnerabilità. Questi, nonostante i tagli pubblici e statali continuano a tutelare coloro che, a causa della crisi economica, della disoccupazione, della precarizzazione delle situazioni di lavoro, della contrazione dei consumi, dell'indebolimento delle forme di protezione assicurate, sono esposti ad una condizione di vulnerabilità e povertà;

- gli interventi strutturali intesi quali ristrutturazioni di immobili, acquisti di beni (mobili, immobili, automezzi) finalizzati al sostegno delle marginalità e delle fasce delle popolazioni maggiormente esposte al rischio dell'indigenza e dell'esclusione.

### **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE - € 170.000**

Nel settore, che vede l'allocazione di risorse pari ad € 170.000, l'obiettivo della Fondazione è promuovere il miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione presenti contribuendo, con i mezzi a disposizione, ad agevolare l'inserimento giovanile nel mondo del lavoro, anche in un'ottica di maggiore integrazione sociale ed internazionalizzazione del mondo scolastico.

Sulla base di tale obiettivo e in relazione alle risorse disponibili due le macro-finalità individuate:

- gli Enti e le Istituzioni di eccellenza, sostenuti prevalentemente nelle attività istituzionali che hanno riverbero su tutto il territorio di riferimento, i quali sono chiamati a produrre conoscenza e a formare qualitativamente la popolazione giovanile rendendola sempre più competente ed in grado di affrontare le sfide del nostro tempo;
- un'azione mirata tramite l'istituzione di bandi specifici volta a sovvenire esigenze educative strutturali, didattiche o di integrazione, che possano emergere a seguito di una verifica delle maggiori necessità che il settore esprime.

Nell'ambito educativo vanno infine ricondotte le spese necessarie alla conservazione del complesso del San Domenico, originariamente destinato ad attività formative.

-----

### **IMPIEGHI DEL PATRIMONIO RELATIVI O COLLEGATI ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO (art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99, ed art. 5 del Decreto 150/2004)**

In tema di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio, permane l'investimento in n. 228.695 azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti per un controvalore complessivo di € 6.986.157.

### **INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO IN BENI IMMOBILI (art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99)**

Rientrano nelle disposizioni dell'art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99 due proprietà immobiliari della Fondazione: l'ex Convento di San Domenico e Palazzo Montani Antaldi, sede della Fondazione.

#### **Ex Convento San Domenico**

La Fondazione ha acquisito dal Comune di Pesaro parte del Complesso immobiliare dell'ex Convento di San Domenico, a seguito di un accordo con la stessa Amministrazione civica volto a prevederne il recupero e la relativa cessione in locazione per finalità socio-culturali e formative, con particolare riferimento all'attività dell'Università degli Studi di Urbino.

Venute meno le ipotesi originarie e altre di valorizzazione/utilizzo dell'immobile, attualmente la Fondazione sta valutando la cessione dello stesso per la quale sono in corso contatti con l'Amministrazione comunale di Pesaro che intende procedere alla ristrutturazione dell'intero complesso.

#### **Palazzo Montani Antaldi**

Nel 2017 la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha acquisito la proprietà di Palazzo Montani Antaldi, sua sede sin dalla sua costituzione nel 1992, dalla società strumentale Montani Antaldi Srl a cui era stata conferita nel 1994 a seguito dell'operazione di fusione tra la Cassa di Risparmio di Pesaro Spa e la Banca Carima Spa in Banca delle Marche Spa.

L'acquisizione diretta dell'immobile è avvenuta nell'ambito dell'operazione di riduzione del capitale sociale della Società mediante assegnazione al socio del Palazzo, ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 565, Legge di Stabilità 2017 (c.d. Assegnazione agevolata ai soci). L'operazione si è concretizzata il 13 settembre 2017 con la stipula dell'atto esecutivo delle decisioni assembleari della Società deliberate in data 26 aprile 2017.